



LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLA CAPACITÀ DI INVASO DELLE FLUENZE DEL FIUME SINNI NELLA DIGA DI MONTE COTUGNO

In data 05 settembre 2018 sono stati consegnati alla Ditta appaltatrice i lavori per il rifacimento dello strato superficiale del paramento di tenuta della diga di Monte Cotugno. Lo strato impermeabile di tenuta, a causa dell'esposizione agli agenti atmosferici (si registrano numerose distribuzioni spaziali e temporali della temperatura della zona di Monte Cotugno con un range superiore a 70°C : basti considerare che la temperatura esterna varia da pochi gradi sotto lo zero nella stagione invernale, ad oltre 40 gradi nella stagione estiva, cui si aggiunge l'effetto derivante dall'irraggiamento solare) è interessato, già da alcuni anni, da un degrado superficiale, con fenomeni di ammaloramento localizzato e per una profondità variabile da 1 a 4 cm..

Al fine di preservare nel tempo la sicurezza delle popolazioni a valle e la continuità di esercizio del serbatoio, con l'ausilio del CNR è stata effettuata una campagna di indagini del tipo geoelettrotomografico teso ad ottenere un quadro conoscitivo dello stato di conservazione del paramento di monte. Ad esito dello studio sono state riscontrate e catalogate singolarmente ad individuare un quadro fessurativo superficiale di pochi millimetri. A tal riguardo giova evidenziare che lo strato di conglomerato bituminoso del paramento misura mediamente oltre 40 centimetri, pertanto l'intervento che prende avvio in questi giorni rientra nel novero degli interventi di manutenzione straordinaria, ed è funzionale a ripristinare la capacità d'invaso, che a fini precauzionali è stato assoggettato a limitazioni da parte del competente Ufficio tecnico per le dighe. Sono esclusi pericoli di sicurezza.

Il progetto, finanziato con fondi del Programma Infrastrutture Strategiche Sistemi Idrici L. 21/12/2001 n. 443 - CIPE n. 052/2004 nella disponibilità della Regione Basilicata, prevede:

- 1) la fresatura longitudinale per una profondità di 5 cm ed il rifacimento dello strato di tenuta, per uno spessore di 6 cm, mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso, con caratteristiche idonee alla tipologia di opera e bitume modificato, lungo la fascia di 13,5 m. compresa tra le quote 238.50 m s.l.m. e 252.00 m s.l.m., rispetto alla quota di coronamento pari a 258.00 m s.l.m.;

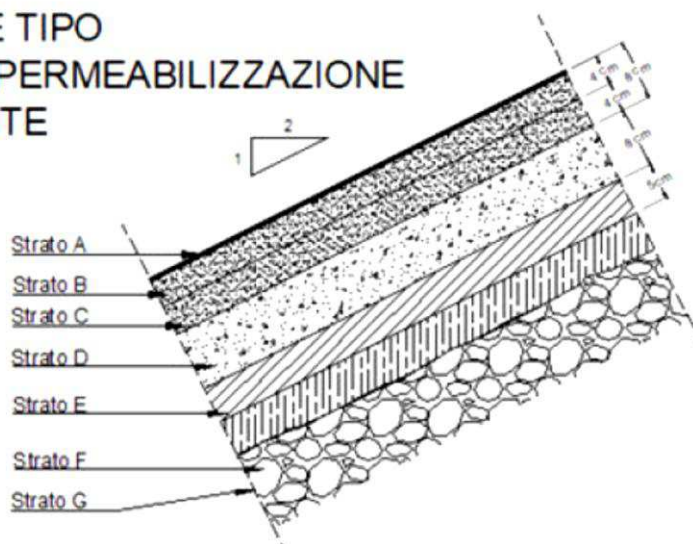
2) la posa in opera del sigillo in emulsione bituminosa al di sopra del nuovo strato di tenuta che sarà applicata anche nella fascia inferiore per 3,5 m., compresa tra le quote 235,00 m s.l.m. e 238,50, a protezione dell'attuale manto. Saranno, inoltre, ripristinate le lesioni superficiali che si estendono al di sopra della quota 252.00 m s.l.m.;

3) la messa in sicurezza del versante in sponda destra, sottostante al piazzale della casa di guardia, mediante la realizzazione di gabbionata a ridosso del manufatto dello scarico di superficie e il ripristino del tratto di muro di sostegno in corrispondenza del quale si è verificato un dissesto localizzato.

I lavori, da lungo tempo attesi, prevedono una durata complessiva di 150 giorni naturali e consecutivi, pertanto si prevede che gli stessi potranno essere completati in tempo utile per assicurare l'accumulo idrico dell'invaso per la stagione 2019.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica della sezione tipo dell'impermeabilizzazione esistente.

SEZIONE TIPO DELL' IMPERMEABILIZZAZIONE ESISTENTE



- A: Strato di sigillo in emulsione bituminosa filerizzata a cemento
- B: Primo strato di tenuta da 40 mm in conglomerato bituminoso chiuso
- C: Secondo strato di tenuta da 40 mm in conglomerato bituminoso chiuso
- D: Strato drenante da 80 mm in conglomerato bituminoso aperto
- E: Strato di separazione da 50 mm
- F: Strato di livellamento in spessore variabile in conglomerato bituminoso a 150 kg/mq
- G: Emulsione bituminosa al 55%